

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Persistono quali obiettivi generali e costanti dell'attività dell'Istituzione Classense per l'anno 2015 la salvaguardia degli standard di servizio al pubblico e di ampia apertura degli spazi, nonché la conservazione e valorizzazione del patrimonio antico e raro, nonché di valenza documentaria per la conoscenza e la ricerca sul nostro territorio; si consolida inoltre l'attenzione ai lavori del III° stralcio del pluriennale Accordo di Programma Quadro che il Comune di Ravenna ha sottoscritto con la Regione e con il Ministero: i lavori sono stati affidati e riguardano fra l'altro la parte dell'edificio posta sul lato Baccarini, fra cui il Salone del Mosaico, e la Sala Dantesca. Viene eseguito durante il 2015 anche il restauro dell'affresco delle Nozze di Cana, che costituisce un importantissimo momento di recupero data la rilevanza artistica della Sala ed la concomitanza del 750. Centenario della nascita di Dante Alighieri

Proseguono inoltre le attività di allestimento del Fondo Russo e i lavori conseguenti ai nuovi invii di libri, carte e oggetti della Casa Berengo Segre.

A fronte di un invariato impegno del Comune di Ravenna, a cui si accompagna però la secca diminuzione del 50% del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, si segnala la necessità di mantenere rigidamente ridotte all'essenziale le prestazioni della ditta Euro & Promos, con attenzione all'economia delle prestazioni dei punti di prestito, informazione e sorveglianza. A tal fine viene sperimentata una rinnovata gestione dei punti di accoglienza e prestito, che tenga conto delle ridotte richieste ai piani ammezzato e superiore. Sarà contestualmente razionalizzata l'attività del Bibliobus. Nel campo delle acquisizioni la diminuzione andrà a colpire parimenti la fornitura delle novità librarie come degli acquisti di antiquariato, punti di eccellenza entrambi della Classense.

La catalogazione retrospettiva vede un rinnovato impegno sia nella informatizzazione delle edizioni novecentesche che delle edizioni del XVI secolo, del fondo Bertelè. Le Carte Rava e De Michelis sono in fase di riordino ed inventariazione. Va qui sempre ribadita la criticità derivante dalla ridotta quantità di personale interno addetto alla catalogazione, peraltro molto qualificato, ma non numericamente sufficiente ad affrontare massicce catalogazioni che peraltro si renderebbero necessarie per rendere fruibile maggiormente il ricchissimo patrimonio Classense. Lo stessa criticità si rileva per il personale da impegnare nelle attività di ricerca per la realizzazione di eventi, per cui potrebbero essere da attivare collaborazioni esterne.

La recente attivazione del servizio per adolescenti, Sala Holden, richiede continua attenzione per la verifica e la messa a punto di attività e modalità di servizio, per le quali ci si avvale del finanziamento della Fondazione del Monte di Ravenna, che sarà finalizzato ad acquisti librari e multimediali e ad attivazione di laboratori e attività didattica.

Nella consapevolezza della criticità delle risorse economiche ed umane, l'Istituzione salvaguarderà la qualità e gli standard attuali di prestazione e di accesso ai servizi di pubblica lettura anche nell'ambito delle attività decentrate, delle quali va sottolineato l'impegno profuso nelle attività di sostegno alla lettura: l'attività di coordinamento e formativa rivolta ai volontari e, ai genitori, agli educatori nell'ambito dei progetti nati per leggere e nati per la musica. Si rinnoverà l'impegno delle biblioteche del territorio all'interno del Piano dell'offerta Formativo Territoriale (POF) attraverso una programmazione consona alle risorse disponibili e che vedrà impegnati i bibliotecari a promuovere la lettura e l'uso delle strutture bibliotecarie. Proseguirà l'attività di riorganizzazione delle sedi decentrate e la collaborazione con il territorio per il sostegno e il coordinamento di nuovi punti prestito (Legge regionale 18/2000) gestiti in collaborazione con associazioni e gruppi. Si avrà infine attenzione e si collaborerà con diverse attività al progetto *in vitro* coordinato dalla provincia

## ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE

attivando le attività formative e di sensibilizzazione sulla promozione della lettura in tutto il territorio con particolare riferimento alla fascia 0-6 anni e 6-14.

Il compleanno di Casa Vignuzzi prevede un articolato programma di eventi che si articoleranno in relazione all'eventuale sostegno della Regione Emilia Romagna.

Sul fronte della valorizzazione del patrimonio si prevede nel 2015 l'attivazione di eventi dedicati all'editoria novecentesca, in linea con i progetti degli scorsi anni, (Mostra e convegno sulla rivista La Pie, sull'editrice Nuova Foglio, in particolare sul grafico Magdalo Mussio, e sul libro d'artista di Alighiero Boetti), Eventi ulteriori il ciclo di incontri con gli autori per valorizzare la sezione lettura, dal titolo Classense lettori scrittori CLS, presentazioni di libri, letture e laboratori nelle biblioteche decentrate e nella sezione centrale e Holden.

Particolarmente sviluppato il programma di attività dantesche, per il quale la Classense organizza la Mostra Segni per Dante, dell'artista contemporaneo Paolo Gubinelli, La biblioteca dell'architetto Camillo Morigia, con relativo catalogo, il convegno in collaborazione con l'Università di Bologna dedicato alla Sala Dantesca ( storia, arte, restauro) in occasione del restauro. Riguardo al tema dantesco vengono quest'anno gestite dall'Istituzione Classense le risorse già destinate all'Opera di Dante in fase di riorganizzazione: pubblicazione Letture Classensi (2 voll), Nuovo ciclo delle letture Classensi, Annuale di Dante, Convegno Dante e Fellini, riallestimento multimediale del Museo.

Contestualmente al sito del Museo e tomba di Dante verrà realizzato il restyling del sito della Classense

Si ribadisce l'impegno della Classense nella gestione del nuovo Museo Dantesco, e nella progettazione di un allestimento più ricco ed articolato in collaborazione con l'Opera di Dante, con il Centro Minore dei Frati conventuali Francescani, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con il Servizio Cultura del Comune di Ravenna,

Particolare attenzione viene dedicata alle sinergie con altri soggetti per la realizzazione di progetti speciali, sia nel campo della gestione – con particolare riferimento all'emeroteca, e al rapporto fra la multimediateca e il centro di cultura cinematografica, attraverso cui si vanno a realizzare sia momenti formativi (seminario sul cinema della prima guerra mondiale) sia il convegno internazionale Dante e Fellini.

Si sottolinea come – nel campo delle attività culturali – si mantenga la secca diminuzione imposta dal vincolo del 2010, e come le attività di questa natura possano trovare compiuta realizzazione solo a fronte di sponsorizzazioni specifiche.

L'Istituzione, favorendo la collaborazione con soggetti terzi e sulla base delle risorse finanziarie che nel corso del 2014 riuscirà a reperire e convogliare su progetti specifici, non verrà meno alle proprie finalità realizzando tutte le attività che rientrano nei suoi compiti istituzionali.

### Risorse umane

In sintonia con le attività previste, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate all'Istituzione Biblioteca Classense dal Comune di Ravenna. Oltre al personale dipendente, le risorse umane necessarie si completano con quelle relative agli appalti attinenti i servizi di custodia, sorveglianza e distribuzione.

### Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente concesse in comodato d'uso dal Comune e dalla Provincia di Ravenna, depositate secondo inventario nelle strutture dell'Istituzione.

La Direttrice

## RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

La previsione delle entrate per l'esercizio 2015 è stata determinata tenendo conto della disponibilità dell'Amministrazione Comunale a un trasferimento iniziale di € 585.000,00 e delle entrate proprie in linea con l'accertato dell'anno precedente, nonché dei contributi da privati a sostengono di progetti dell'Istituzione, che subiscono una flessione in particolare per l'abbattimento del 50% del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna a seguito degli aggravii fiscali disposti dalla Legge di Stabilità 2015 alle fondazioni bancarie.

Per l'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato il bilancio presenta alcune novità, determinate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui risultanti dal rendiconto 2014:

- l'iscrizione nelle parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per l'importo di € 13.977,20 pari alla differenza tra i residui passivi e attivi re imputati al bilancio 2015, in sostanza costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura delle spese re imputate per l'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28.12.2011.

- la re imputazione dei residui attivi che, sebbene sorretti da obbligazioni giuridiche perfezionate, sono stati cancellati in quanto non esigibili nell'esercizio in cui l'entrata è stata accertata, per € 5.000,00 di parte corrente e per € 10.000,00 in conto capitale;

- la re imputazione dei residui passivi che, sebbene sorretti da obbligazioni giuridiche perfezionate, sono stati cancellati in quanto non esigibili nell'esercizio in cui la spesa è stata impegnata, per € 18.977,20 di parte corrente e per € 10.000,00 in conto capitale;

L'ammontare complessivo delle entrate correnti, previsto in € 689.330,00 (*di cui 5.000 dal riaccertamento del contributo concesso l'anno scorso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per la manutenzione del bibliobus che si prevede di rendicontare nel 2015*) rileva una flessione del 3,3% rispetto all'assestato 2014 (712.830), che per le entrate extratributarie previste in € 104.330,00 è del 37,84%.

Le entrate correnti sono rappresentate:

- per l'84,86% dal trasferimento comunale;
- per il 4% dai proventi propri da erogazione di servizi, vendita beni e concessione a terzi delle sale dell'ente (27.000), oltre a rimborsi vari (500);
- per l'11,14% dai contributi di terzi previsti come segue: dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (55.000), da Coop Adriatica (1.830), dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (12.000), dall'Associazione Il Sorriso di Giò (3.000), dalla Federazione delle Coop. di Ravenna (5.000).

Di seguito il confronto per provenienza dei trasferimenti e contributi .

(in unità di euro)					
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE def. 2014	PREVISIONE 2015	DIFF. 2015/14 €	DIFF. 2015/14 %
comune	530.049	545.000	585.000	40.000	7,34
provincia (tit. II e IV)	-	-	-	-	-
fondazione CARIRA (di cui da riaccertamento residui)	100.000	105.000	55.000 (5.000)	- 50.000	- 47,61
fondazione Monte Bo e Ra	-	30.000	12.000	18.000	- 60,00
altri	4.880	1.830	9.830	8.000	437,15

## ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE

La previsione delle spese correnti di € 698.307,20 (di cui € 18.977,20 da riaccertamento redisui) formulata nel pieno rispetto del vincolo del pareggio del bilancio e interamente coperta dalle entrate correnti oltre al Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (13.977) rispetto all'assestato 2014 è diminuita dello 2,81%.

Le spese correnti attengono per il 15,76% all'intervento per acquisto beni di consumo e di materiale bibliografico e documentario, per l'81,23% alle prestazioni di servizi e per il 3,01% a trasferimenti e rimborsi, oneri finanziari, imposte e tasse. Nelle prestazioni di servizi, previste in € 567.267,20 la spesa per il contratto di gestione dei servizi bibliotecari e museali di competenza dell'Istituzione rappresenta oltre il 77% della previsione.

Relativamente alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, prevista dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, mediante diverse azioni di riduzione delle spese con efficacia a partire dall'anno 2011. L'art. 6 comma 7 dispone che le spese per studi e consulenze siano ridotte dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009; analoga l'entità della riduzione per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Le spese per formazione del personale, ai sensi dell'art. 6 comma 13, devono ridursi del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009. Dette spese non rientrano nei limiti se finanziate con entrate di terzi (contributi, ecc.).

Inoltre il decreto 101/2013 art. 1 comma 5, ha previsto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per il 2013 e per l'anno 2015 al 75% del limite del 2014.

Rispetto limiti per tipologia di spesa (con arrotondamento all'euro):

dl 78/10 art. 6,

comma 8 –

relazioni pubbliche,

convegni, mostre, pubblicità  
e rappresentanza

Limite spesa dal 2011  
20.766

Impegnato 2014  
18.207

Previsione 2015  
20.000

comma 13

- formazione

Limite spesa dal 2011  
0

Impegnato 2014  
0

Previsione 2015  
0

dl 78/10 art. 6, c. 7 e dl 101/13 art. 1, c. 5

- studi e consulenze

Limite spesa  
2013 = 4.403

2014- la spesa non può  
essere superiore all' 80%  
del limite per il 2013 = 3.522  
Impegnato 2.600

2015- la spesa non può  
essere superiore al 75% del  
limite per il 2014 = 2.641  
Previsione 2.641

La parte per investimenti è rappresentata dalla re imputazione, di pari importo al titolo IV dell'Entrata e al titolo II della spesa, al 2015 esercizio in cui diviene esigibile a seguito della sua rendicontazione, del contributo di 10.000,00 euro assegnato dalla Provincia di Ravenna sul Piano Bibliotecario 2012. La previsione di € 5.000,00 di spesa per acquisto di piccole attrezzature specialistiche per i servizi bibliotecari, trova copertura dall'avanzo di parte corrente.

Si segnala, infine, l'incremento della previsione delle Partite di Giro per le entrate e le uscite per conto terzi, resosi necessario a seguito delle disposizioni introdotte dalla L. 190/2014 in merito alla scissione dei pagamenti cui sono sottoposti i rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni. Per cui dovendo trattenere dalle fatture di acquisto l'iva esposta, da versare mensilmente al Comune che, in qualità di sostituto di imposta, la riversa all'Erario, si rende necessario il giro contabile di pari importo dalle entrate alle uscite per conto terzi.

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE

Il bilancio armonizzato 2015-2017, redatto sulla base degli schemi previsti dal d.lgs. 118/2011 ai soli fini conoscitivi, presenta le seguenti risultanze.

ENTRATE	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Fondo pluriennale vincolato	13.977,20	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	661.830,00	640.000,00	640.000,00
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	27.500,00	30.500,00	30.500,00
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	166.000,00	166.000,00	166.000,00
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>939.307,20</b>	<b>896.500,00</b>	<b>896.500,00</b>

SPESE	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	698.307,20	670.500,00	670.500,00
– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	166.000,00	166.000,00	166.000,00
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>939.307,20</b>	<b>896.500,00</b>	<b>896.500,00</b>

La formulazione per il 2015 delle previsioni di cassa per titoli è la seguente.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	203.864,23
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	649.830,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	27.000,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	137.500,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
Titolo 6 – Accensione di prestiti	-
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	<u>50.000,00</u>
<b>Totale entrate</b>	<b>1.068.194,23</b>
Titolo 1 – Spese correnti	753.829,88
Titolo 2 – Spese in conto capitale	95.412,69
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	<u>50.000,00</u>
<b>Totale spese</b>	<b>899.242,57</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>168.951,66</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**  
**QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE**  
(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	DIFF. % 2015/14
<b>RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Entrate tributarie</b>	-	-	-	
<b>Titolo II - Trasferimenti</b>	530.049	545.000	585.000	7,34
di cui:				
Stato	0	0	0	
Comune	530.049	545.000	585.000	7,34
Provincia	0	0	0	-
Altre entrate da trasferimenti pubblici	0	0	0	-
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	134.976	167.830	104.330	-37,84
di cui:				
Proventi da servizi pubblici e beni dell'ente	29.250	30.000	27.000	-10,00
Interessi attivi e rimborsi	846	1.000	500	-50,00
Altre entrate extratributarie	104.880	136.830	76.830	-43,85
<b>Totale entrate correnti</b>	665.025	712.830	689.330	-3,30
<i>(di cui da riaccertamento residui)</i>			(5.000)	
<b>Avanzo di Amministrazione per impieghi correnti</b>	27.611			
<b>Fondo pluriennale vincolato corr.</b>			13.977	
<b>a dedurre:</b>				
<b>Risorse correnti per investimenti</b>	6.550	10.000	5.000	-50,00
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>	686.086	702.830	698.307	-0,64
<i>(di cui da riaccertamento residui)</i>			(18.977)	
<b>SPESE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	672.972	718.490	698.307	-2,81
di cui:				
Personale	0	0	0	0
Beni di consumo e/o materie prime	106.126	125.000	110.000	-12,00
Prestazione di servizi	555.715	580.990	567.267	-2,36
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti e rimborsi	6.511	7.500	15.750	110,00
Interessi su mutui e prestiti	700	1.000	500	-50,00
Imposte e tasse	3.920	4.000	4.790	19,75
Oneri straord. Gestione corrente	0	0	0	
Ammortamento d'esercizio	0	0	0	
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	
Fondo di riserva	0	0	0	
<b>Titolo III - Spese per rimborso prestiti (al netto anticipazioni di tesoreria)</b>	0	0	0	
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	672.972	718.490	698.307	-2,81
<i>(di cui da riaccertamento residui)</i>			(18.977)	0,00

**DATI ANALITICI DI CASSA ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO**

<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2013</b>
<b>A) SPESE CORRENTI</b>	
Personale	-
Acquisto beni e servizi	624.820,94
Trasferimenti correnti	5.354,79
Interessi passivi e oneri finanziari	635,78
Altre spese correnti	3.105,54
<b>TOT. SPESE CORRENTI</b>	<b>633.917,05</b>
<b>B) SPESE C/CAPITALE</b>	
Costituzione capitali fissi di cui	
Beni macchine , attrezzature tec.scientifiche	130.989,44
Trasferimenti in c/ capitale	20.000,0
Partecipazioni e Conferimenti	-
Concessione crediti e anticipazioni	-
<b>TOTALE SPESE C/CAPITALE</b>	<b>150.989,44</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>784.906,49</b>